



NEXIVE NETWORK S.R.L.

Sede Legale:
Viale Europa, 190
00144 Roma

Posteitaliane

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2022

NEXIVE NETWORK SRL

CON SOCIO UNICO

SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI POSTE ITALIANE S.P.A.

INDICE GENERALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

h

RELAZIONE SULLA GESTIONE

n

1. PREMESSA
2. ASSETTO SOCIETARIO E ORGANIZZATIVO
3. CONTESTO MACROECONOMICO
4. ANDAMENTO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE
 - 4.1 ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
 - 4.2 ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO
5. GESTIONE DEI RISCHI
6. PROCEDIMENTI IN CORSO E PRINCIPALI RAPPORTI CON LE AUTORITA'
7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
8. ALTRE INFORMAZIONI
 - 8.1 EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA
 - 8.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
 - 8.3 ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI



1. PREMESSA

La Nexive Network è una Società a Responsabilità Limitata, con sede legale, dal 30 gennaio 2023, a Roma, in viale Europa, 190, capitale sociale di 50.000 euro interamente versato, Codice Fiscale e Partita IVA n. 11261130964. La Società: (i) dispone di alcune unità locali dislocate sul territorio nazionale; (ii) è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Controllante e Socio unico Poste Italiane.

La Società è un'Operating Company avente per oggetto le attività di recapito di prodotti postali in genere, nonché la prestazione di servizi opzionali e accessori, che eroga con la propria organizzazione, la quale integra stabilmente fattori produttivi interni ed esterni, il tutto nel rispetto della normativa di settore di tempo in tempo vigente. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Società presta servizi: a) di recapito di ultimo miglio riferibili a (i) pacchi; (ii) notifiche; (iii) posta registrata; b) a supporto dei processi logistici; c) accessori.

Il modello operativo adottato dalla Società, incentrato, in ottica clientecentrica, su qualità, flessibilità ed efficienza, affida i servizi ad una rete di partner esterni specializzata, mantenendo all'interno l'organizzazione e la gestione della stessa. Nel corso del 2022, con riferimento alle strategie di Gruppo sull'E-Commerce, la Nexive Network ha assunto la configurazione di "Rete E-Commerce" per la logistica ed il recapito, in ambito "Parcel" Poste Italiane.

2. ASSETTO SOCIETARIO E ORGANIZZATIVO

Il sistema di governo societario adottato dalla Società è improntato su un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, caratterizzato dalla dicotomia tra Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. L'attività di revisione legale dei conti è affidata a primaria Società di revisione, incaricata dall'Assemblea dei soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Nell'esercizio in esame, l'Organo Amministrativo si è riunito cinque volte: (i) in data 25 febbraio 2022, esaminando i seguenti principali argomenti e assumendo le correlate delibere di competenza: a) approvazione del Bilancio e del Reporting Package al 31 dicembre 2021; b) recepimento Linee Guida del Gruppo Poste Italiane: Sistema di segnalazione delle violazioni (Whistleblowing), Sistema di controllo interno e gestione dei rischi (SCIGR), Sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria (SCIIF); c) approvazione del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 della Società; (ii) in data 2 maggio 2022, esaminando i seguenti principali argomenti e assumendo le correlate delibere di competenza: a) approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione e del Reporting Package al 31 marzo 2022; b) approvazione del Budget 2022; (iii) in data 22 luglio 2022, esaminando i seguenti principali argomenti e assumendo le correlate delibere di competenza: a) approvazione della situazione patrimoniale ed economica e del Reporting Package al 30 giugno 2022; b) recepimento Linee Guida del Gruppo Poste Italiane e Procedure. In particolare: Linea Guida Incarichi Società di Revisione, Procedura Acquisti e Procedura Monitoraggio finanziario Partner della Società; c) nomina dell'Organismo di Vigilanza 231, per gli esercizi 2023-2025: Luciano Martucci, in qualità di Presidente (esterno), Federica Patelmo e Alessandro Moro, in qualità di componenti (rispettivamente, esterno e interno). Nella seduta in argomento, inoltre, è stata data comunicazione dell'avvenuta composizione del Comitato Whistleblowing; (iv) in data 4 novembre 2022, esaminando i seguenti principali argomenti e assumendo le correlate delibere di competenza: a) accordi intercompany; b) approvazione della situazione patrimoniale ed economica e del Reporting Package al 30 settembre 2022; c) recepimento Linee Guida del Gruppo Poste Italiane, Strategia Fiscale e approvazione della Procedura Gestione e monitoraggio Partners – Partner Risk; (v) in data 14 dicembre 2022, esaminando i seguenti principali argomenti e assumendo le correlate delibere di competenza: a) trasferimento sede legale e gestione unità locali; b) modifiche statutarie e convocazione Assemblea dei Soci per il 30 gennaio 2023; c) Processo di centralizzazione degli acquisti in Poste Italiane.

La struttura organizzativa della Nexive Network risulta articolata in 4 funzioni di primo livello: a) Operations, b) Qualità, c) Amministrazione, Pianificazione e Controllo e d) Partner Risk. A seguito della riorganizzazione societaria, si ricorda che, i processi di staff e supporto al business sono oggetto di affidamento alle competenti funzioni di Poste Italiane. Per ulteriori informazioni, si rinvia al Paragrafo 8.3 del documento.

Nell'anno 2022 non sono intervenute operazioni societarie. In merito alle operazioni societarie risalenti al 2021, si rinvia a quanto riportato nel Bilancio dell'esercizio 2021 della Società, approvato dall'Assemblea il 1° aprile 2022.

3. CONTESTO MACROECONOMICO ¹

Nel corso del 2022, la crescita economica globale ha inizialmente beneficiato dell'uscita dalla fase più acuta dell'emergenza pandemica nelle principali economie avanzate, ma poi ha subito altri shock che ne hanno frenato il ritmo di crescita continuando a gravare sulle prospettive a livello globale. L'aggressione militare della Russia ai danni dell'Ucraina ha destabilizzato i mercati delle materie prime energetiche e alimentari aumentando la volatilità dei prezzi dell'energia, ed in Cina la strategia zero-COVID attuata fino a tutto novembre ha limitato fortemente le potenzialità di crescita ed è stata accompagnata da una recessione nel settore dell'edilizia residenziale tutt'ora in corso. Nelle principali economie avanzate il rallentamento dell'attività economica nel 2022 è riconducibile all'indebolimento della domanda e all'avvio di un ciclo di inasprimento delle politiche monetarie restrittive adottate dalle principali banche centrali per contrastare l'aumento delle pressioni inflazionistiche. L'allentamento delle restrizioni connesse alla pandemia e delle strozzature dal lato dell'offerta, a partire dalla primavera 2022, hanno sostenuto l'attività fino al terzo trimestre dell'anno, ma negli ultimi mesi si è acuita l'incertezza tra gli operatori economici e gli indicatori congiunturali segnalano un peggioramento della fase ciclica. La crescita dei prezzi delle materie prime ha determinato un deciso innalzamento dell'inflazione globale (9 per cento, secondo il Fondo Monetario Internazionale a fine 2022). Questi andamenti, insieme all'aumento dell'incertezza determinato dal conflitto Russia - Ucraina, si sono riflessi in un significativo deterioramento delle prospettive di crescita. Nelle sue più recenti valutazioni, il Fondo Monetario Internazionale stima che il prodotto mondiale decelererebbe nel 2023 al 2,7 per cento (dal 3,2 del 2022). Il rallentamento sarebbe più marcato nell'area dell'euro, per la quale Fondo Monetario Internazionale e OCSE stimano una crescita pari allo 0,5 per cento nel 2023; la stima della Commissione europea è di appena lo 0,3 per cento. Tuttavia, nonostante da inizio anno i mercati petroliferi abbiano registrato un deficit più ampio del previsto a causa di minori forniture provenienti dalla Russia, colpita dalle sanzioni occidentali, e di una robusta domanda globale, Cina esclusa, a seguito del rallentamento della domanda globale le scorte sono cresciute rapidamente e dalla metà di ottobre il prezzo del petrolio (qualità Brent) è diminuito, attestandosi intorno agli 85 dollari al barile. Il 5 dicembre 2022 è entrato in vigore l'embargo dei Paesi dell'Unione europea sull'importazione di greggio russo e il contestuale tetto stabilito dai membri del G7 sul prezzo del petrolio russo esportato verso paesi terzi, pari a 60 dollari al barile, da rivedere ogni due mesi in base alle condizioni di mercato. Il protrarsi delle spinte inflazionistiche si attenuerà, pertanto, nel medio periodo per effetto di una diminuzione del costo delle materie associate al deterioramento della crescita globale. L'inflazione è prevista dal Fondo Monetario Internazionale scendere al 6,5% del 2023 e 4,1% del 2024. La politica monetaria è attesa ancora in restringimento sia in USA che in Eurozona, ma con una modalità progressivamente più calibrata.

In questo difficile contesto, la congiuntura italiana ha mostrato nel 2022 una sostanziale tenuta: nel terzo trimestre dell'anno, il PIL è aumentato dello 0,5 per cento, oltre le attese grazie all'aumento dei consumi di servizi e beni durevoli e all'andamento ancora molto favorevole degli investimenti in beni strumentali, consentendo così l'acquisizione di una

¹ Fonti: Il sole 24 ore - Pechino allenta la strategia «zero covid»: meno test e quarantene a domicilio - 7 dicembre 2022; Milano Finanza - Cina in rosso, crolla il settore immobiliare, il Pil frena molto più delle attese. Pronti per la recessione? - 17 gennaio 2023; IMF World Economic Outlook - ottobre 2022; OECD Economic Outlook - novembre 2022; Commissione Europea - Previsioni economiche d'autunno 2022 - 11 novembre 2022; ISTAT - Conti Economici Trimestrali - III Trimestre 2022

crescita ancora sostenuta del 3,9% nell'intero anno. Nell'ultimo trimestre del 2022 è proseguito il rialzo dell'inflazione armonizzata che ha toccato un picco del 12,6 per cento ad ottobre e novembre e che secondo l'Eurosistema dovrebbe attestarsi intorno all'8,8% in media d'anno per poi decelerare a 7,3% nel 2023. Nei prossimi mesi, sotto l'ipotesi che inizi una fase di decelerazione dei prezzi dei beni energetici, l'andamento favorevole degli investimenti, sostenuti da quelli pubblici legati all'attuazione del PNRR, costituirebbe il principale fattore di traino dell'economia italiana, mentre la domanda estera netta dovrebbe fornire ancora un contributo negativo. L'effetto combinato di queste variazioni non dovrebbe però essere sufficiente a supportare ancora la fase espansiva dell'economia italiana, che dovrebbe perciò nel 2023 registrare una ulteriore significativa decelerazione, con il PIL in crescita di appena lo 0,4%, anche a causa della debolezza dei consumi delle famiglie che, nonostante la crescita sostenuta nei trimestri centrali del 2022 determini un forte effetto di trascinamento sul 2023, risentiranno dell'impatto del marcato aumento dei prezzi sul reddito disponibile.

Il mercato postale sta attraversando una fase di profondi cambiamenti in gran parte riconducibili alla digitalizzazione, che influenza in modo diverso i volumi di lettere e di pacchi in circolazione. A livello di macrotrend, il continuo calo strutturale dei volumi di corrispondenza tradizionale, sostituiti da forme di comunicazione digitale (e-mail, messaggistica istantanea, ecc.), è accompagnato da un aumento dei volumi di pacchi spediti.

In particolare, per il mercato della corrispondenza, dopo il calo consistente dei volumi 2020 (-19% rispetto al 2019), il 2021 ha confermato un trend di sostanziale stabilità. Nel 2022 il mercato ha registrato un'ulteriore decrescita (-5,3% rispetto al 2021) principalmente come conseguenza degli effetti legati alla e-substitution.

Il comparto pacchi, sempre nel 2022, ha vissuto un periodo di incertezza, che non ha intaccato comunque il valore del mercato, cresciuto fortemente negli anni di pandemia. Gli effetti condizionanti la prosecuzione del trend di crescita registrato negli ultimi anni sono riassumibili nell'aumento generalizzato dei costi determinato dal conflitto russo-ucraino, nell'aumento dell'inflazione con conseguente diminuzione del potere di acquisto dei consumatori e della minore propensione agli acquisti privati (inclusi quelli online). Tale trend è visibile anche a livello globale, come testimoniato dai risultati di diverse aziende leader.



4. ANDAMENTO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE

4.1 ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Nell'esercizio in esame, la Società, in linea con la mission che la vede focalizzata - in qualità di Operating Company del Gruppo Poste Italiane - sulla gestione e sul coordinamento di oltre 30 partner esterni di distribuzione costituenti la cosiddetta "terza rete", è stata impegnata nell'espletamento delle attività di recapito, con una focalizzazione sui prodotti "pacchi" e "messo notificatore". Le attività predette, lo si ricorda, sono regolate da un Accordo con il Consorzio Logistica Pacchi di cui la Nexive Network è consorziata. La Società, in particolare, ha fornito il proprio contributo, in un'ottica di accrescimento complessivo del livello di soddisfazione della clientela finale, concentrandosi su driver quali: qualità, flessibilità ed efficienza.

Nel corso del secondo trimestre 2022, con riferimento alle strategie correlate all'evoluzione del posizionamento commerciale del Gruppo Poste Italiane rispetto alle esigenze dell'E-Commerce, la Nexive Network è stata coinvolta nel Progetto che la identifica come "Rete E-Commerce" per la logistica ed il recapito, in ambito Parcel - Poste Italiane. Le principali features caratterizzanti i nuovi servizi offerti sono: recapito 7 giorni su 7, nonché pomeridiano ed estrema flessibilità nei periodi di picco. Entrando nel merito del Progetto in argomento, che, come evidenziato, estende le attività logistiche, in fase di start up limitate ai soli servizi di recapito di ultimo miglio, questo prevede che la Società sia dotata, a regime, di molteplici pop-up distribuiti su tutto il territorio nazionale ad iniezione diretta ed introduce, nel perimetro di attività affidate, ulteriori servizi quali, per l'appunto, quelli di sorting e trasporto. Il Progetto, in linea con le previsioni, è partito nel mese di novembre 2022, con l'apertura di 4 pop-up, cui farà seguito l'apertura di ulteriori pop-up nel corso del 2023. Al riguardo, nel mese di agosto 2022, tra la Nexive Network e Poste Italiane è stato sottoscritto un Accordo temporaneo, della durata di 6 mesi, con decorrenza 1° ottobre 2022, finalizzato all'avvio delle attività, quali: (i) ricezione / accettazione dei pacchi tramite trasporti in orari schedulati e stoccaggio per la successiva restituzione; (ii) smistamento manuale pacchi per filiale e/o corriere; (iii) consolidamento e predisposizione del prodotto smistato ed avviamento verso le filiali, tramite trasporti schedulati; (iv) trasporto di collegamento tra il nodo di smistamento e le filiali di competenza dei pop-up.

La Società, sempre nell'esercizio in esame, è stata inoltre impegnata, particolarmente nel primo semestre dell'anno: (i) nella gestione della fisiologica fase di ramp-up dei volumi; (ii) in iniziative correlate al set-up operativo e di riconfigurazione delle filiali; (iii) nella definizione, con il Consorzio Logistica Pacchi di un atto integrativo, al fine di includere nuovi servizi accessori originariamente non previsti (quali pick up e drop off rafforzati, autoalimentazione e back office) e un adeguamento tariffario riferibile al solo prodotto pacchi, correlato alla fase di start-up e al set-up operativo, valido per il secondo semestre 2022.

La Nexive Network, si è - inoltre - adoperata: (i) nella razionalizzazione e nell'efficientamento dei costi di struttura indiretti (spese del personale e per servizi); (ii) nel recepimento delle Linee Guida di Gruppo, nonché nella predisposizione e nell'aggiornamento di procedure e istruzioni operative, in un'ottica di rafforzamento dei presidi e dei sistemi di controllo interno e di governo dei rischi (tra queste, quella riconducibile al monitoraggio dei rischi riferibili alla rete dei Partner); (iii) in attività volte all'integrazione e all'armonizzazione dei sistemi IT con la Capogruppo Poste Italiane, nell'ambito del Piano di Finance and Digital Transformation della predetta - finalizzato all'adozione di un unico Modello amministrativo-contabile e di controllo. Con particolare riferimento ai sistemi amministrativo-contabili aziendali e al passaggio al sistema SAP One ERP a far data dal 1° gennaio 2023, nel corso dell'anno, la Società sarà impegnata in progetti di sviluppo, automazione e digitalizzazione dei processi operativi "core", con l'obiettivo di dotarsi di processi standardizzati e di potenziare il livello di efficienza, mediante l'utilizzo della piattaforma tecnologica di Gruppo, ai fini del miglioramento continuo della qualità e del sistema di controllo interno.

Nel mese di dicembre 2022, tra la Nexive Network e il Consorzio Logistica Pacchi sono stati rivisti gli accordi in essere, al fine di regolare direttamente tra le parti, fino al 31 dicembre 2023, i nuovi servizi offerti correlati al progetto Rete E-Commerce, nonché con riferimento al regime tariffario che, in particolare, fermo restando l'applicazione del modello del full costing, è stato oggetto di rimodulazione per soglie di volumi crescenti.

Si rappresenta, infine, come a seguito della comunicazione di alcuni partner della volontà di cessare il rapporto di collaborazione, la Nexive Network abbia preso atto della decisione unilaterale assunta dalle controparti, con conseguente interruzione delle attività di recapito di ultimo miglio avvenuta secondo modalità concordate.

4.2 ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni contabili contenute nel presente documento, redatto in migliaia di euro, ove non diversamente specificato, tengono conto di rettifiche e riclassifiche per effetto del passaggio ai Principi Contabili Internazionali IAS / IFRS a partire dall'esercizio 2022 (First Time Adoption). Gli arrotondamenti risultano effettuati a livello di singolo conto contabile. Conseguentemente, eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle, sono ad essi riconducibili.

4.2.1 DATI PATRIMONIALI

La tabella che segue, riporta i dati patrimoniali al 31 dicembre 2022, nonché ai soli fini comparativi, quelli relativi al 31 dicembre 2021, in migliaia di euro:

STATO PATRIMONIALE					
		VOCI DELL'ATTIVO	31-dic-22	31-dic-21	DELTA
A		ATTIVITÀ NON CORRENTI:	1.191	1.020	171
	A.1	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	-	8	-8
	A.2	PARTECIPAZIONI	39	39	-
	A.3	IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	1.152	973	179
B		ATTIVITÀ CORRENTI:	55.212	65.328	-10.116
	B.1	CREDITI COMMERCIALI	36.553	35.963	590
	B.2	CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI	4.873	6.123	-1.250
	B.3	ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ	11.046	19.253	-8.207
	B.4	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.740	3.989	-1.249
		TOTALE ATTIVO	56.403	66.348	-9.945
		VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31-dic-22	31-dic-21	DELTA
A		PATRIMONIO NETTO	8.241	7.931	310
	A.1	CAPITALE SOCIALE	50	50	-
	A.2	RISERVE	7.980	17.444	-9.464
	A.3	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	211	-9.563	9.774
B		PASSIVITÀ NON CORRENTI	3.963	6.340	-2.377
	B.1	FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.668	5.839	-2.171
	B.2	FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	295	501	-206
C		PASSIVITÀ CORRENTI	44.199	52.077	-7.878
	C.1	DEBITI COMMERCIALI	23.937	20.801	3.136
	C.2	DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	107	300	-193
	C.3	ALTRE PASSIVITÀ	2.857	6.243	-3.386
	C.4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	17.298	24.733	-7.435
		TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	56.403	66.348	-9.945

Le voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale sono rappresentate da Attività non correnti e correnti:

4.2.1.1 ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce “Immobili, impianti e macchinari” per un importo pari a zero (8 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) faceva riferimento a beni strumentali, nello specifico autovetture di servizio, oggetto di cessione nel corso del corrente esercizio.

La voce “Partecipazioni”, per un importo pari a 39 migliaia di euro (in linea con il dato al 31 dicembre 2021), è costituita dalla quota di partecipazione nel Consorzio Logistica Pacchi, corrispondente al 5% del totale del capitale sociale della predetta entità.

La voce “Imposte differite attive”, pari a 1.152 migliaia di euro (973 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, +179 migliaia di euro) accoglie gli effetti della fiscalità differita alla data di chiusura dell’esercizio e, nello specifico, imposte anticipate da ricondurre a differenze temporanee originatesi tra valori contabili di elementi patrimoniali aventi valenza fiscale. Le suddette imposte anticipate sono riconducibili, principalmente, alle seguenti voci: (i) fondi per rischi ed oneri; (ii) fondo svalutazione crediti; (iii) fondo trattamento di fine rapporto. L’aliquota utilizzata ai fini del calcolo è pari al 24% relativamente all’IRES e al 3,9% con riferimento all’IRAP ove applicabile. L’incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2021 rappresenta il combinato disposto dei seguenti fenomeni: -323 migliaia di euro, per effetto prevalentemente dei rilasci di fondi rischi; +485 migliaia di euro, relativamente ad accantonamenti netti dell’esercizio; 17 migliaia di euro a fronte di imposte e tasse stimate alla data di chiusura dell’esercizio.

4.2.1.2 ATTIVITÀ CORRENTI

La voce “Crediti commerciali” ammonta a 36.553 migliaia di euro (35.963 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, + 590 migliaia di euro). Tale voce include: (i) crediti commerciali verso clienti terzi; (ii) crediti commerciali infragruppo.

I crediti commerciali verso clienti terzi, pari a 7.523 migliaia di euro (15.219 al 31 dicembre 2021, -7.696 migliaia di euro), sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, al 31 dicembre 2022 pari a 4.052 migliaia di euro, in diminuzione di 938 migliaia di euro rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 2021, pari a 4.990 migliaia di euro. La variazione del fondo in argomento è il combinato disposto di: (i) nuovi accantonamenti, per 1.281 migliaia di euro; (ii) utilizzi (1.235 migliaia di euro), rilasci (593 migliaia di euro) e riclassifiche (391 migliaia di euro), per complessivi 938 migliaia di euro. Le predette variazioni sono state effettuate, alla data del 31 dicembre 2022, nell’ambito delle attività di analisi, monitoraggio e conseguente aggiornamento delle stime contabili.

Relativamente ai crediti commerciali verso le Società del Gruppo, questi ammontano a 29.030 migliaia di euro e si riferiscono tutti ad operazioni ordinarie concluse con le seguenti entità: a) Consorzio Logistica Pacchi; b) Poste Italiane; c) Nexive SCARL; d) Postel. Si rinvia, per ulteriori dettagli, ai paragrafi 5 ed 8 della Nota Integrativa.

La voce “Crediti per imposte correnti” pari a 4.873 migliaia di euro (6.123 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -1.250 migliaia di euro) accoglie, sostanzialmente, crediti IVA, prevalentemente scaturenti dalla dichiarazione 2022, anno d’imposta 2021 (6.441 migliaia di euro), al netto delle compensazioni effettuate nell’esercizio.

La voce “Altri crediti e attività”, pari a 11.046 migliaia di euro (19.253 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -8.207 migliaia di euro) include: (i) crediti infragruppo di natura finanziaria per 3.053 migliaia di euro, per i quali si rinvia ai paragrafi 5 ed 8 della Nota Integrativa.; (ii) crediti verso terzi, pari a 7.993 migliaia di euro, da correlare ai servizi prestati dalla Società, nonché, in via residuale, per anticipazioni verso Enti previdenziali / assistenziali e per il Personale.

Per quanto riguarda la voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”, questa risulta pari a 2.740 migliaia di euro, rispetto ai 3.989 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. La variazione della voce è da ricondurre ai fisiologici flussi di cassa.

4.2.1.3 PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Il Patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2022 si attesta a 8.241 migliaia di euro, rispetto ai 7.931 migliaia di euro del 31 dicembre 2021 (+310 migliaia di euro). La voce, in particolare, accoglie: (i) il Capitale sociale pari a 50 migliaia di euro; (ii) Altre riserve, che tengono anche conto del passaggio ai Principi Contabili Internazionali IAS / IFRS, costituite

prevalentemente da versamenti in conto capitale, per un importo netto pari a 7.980 migliaia di euro; (iii) il Risultato netto dell'esercizio 2022, positivo e pari a 211 migliaia di euro.

4.2.1.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

La voce "Fondi per rischi ed oneri", pari a 3.668 migliaia di euro (5.839 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -2.171 migliaia di euro) accoglie accantonamenti a fronte di rischi di futuri esborsi di natura determinata e di esistenza probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza risultano indeterminati. La Voce è riconducibile a: (i) rischi legati principalmente ai rapporti con i partner, per un importo pari a 2.364 migliaia di euro; (ii) rischi derivanti dall'operatività aziendale, anche precedente al riassetto societario, per un importo pari a 1.125 migliaia di euro; (iii) rischi riconducibili a contenziosi giuslavoristici correlati al network, per un importo pari a 179 migliaia di euro. La variazione della voce è il combinato disposto di nuovi accantonamenti per 794 migliaia di euro e di rilasci / utilizzi per 2.965 migliaia di euro intervenuti nell'esercizio.

Il "Fondo trattamento di fine rapporto" che rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso il personale dipendente risulta pari a 295 migliaia di euro (501 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -206 migliaia di euro) e comprende: (i) il costo del lavoro per l'onere relativo alle prestazioni correnti; (ii) gli oneri finanziari per la componente finanziaria dell'accantonamento; (iii) gli utili/perdite derivanti dalla valutazione attuariale del fondo. La variazione dell'esercizio riflette, in particolare, gli effetti della valutazione attuariale del fondo in argomento alla data del 31 dicembre 2022.

4.2.1.5 PASSIVITÀ CORRENTI

La voce "Debiti commerciali" pari a 23.937 migliaia di euro (20.801 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, +3.136 migliaia di euro), accoglie debiti verso fornitori terzi, per 20.611 migliaia di euro, tutti relativi a transazioni commerciali e con scadenza inferiore ai 12 mesi, nonché debiti infragruppo per 3.326 migliaia di euro.

I debiti commerciali infragruppo sono da ricondurre alle seguenti entità: a) Poste Italiane; b) Consorzio Logistica Pacchi; c) Postepay. Si rinvia, per ulteriori dettagli, ai paragrafi 5 ed 8 della Nota Integrativa.

La voce "Debiti per imposte correnti" pari a 107 migliaia di euro (300 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -193 migliaia di euro) include prevalentemente debiti per imposte correnti dell'esercizio (IRAP) decurtatisi per l'effetto degli acconti versati nel 2021.

La voce "Altre passività" pari a 2.857 migliaia di euro (6.243 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -3.386 migliaia di euro) include: (i) debiti di natura operativa per 927 migliaia di euro; (ii) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e altri debiti verso il personale dipendente (per stipendi, mensilità aggiuntive, festività non godute, premi e note spese) per 779 migliaia di euro; (iii) ulteriori debiti infragruppo, in particolare, verso Poste Italiane, per 1.152 migliaia di euro, di cui 655 migliaia di euro da correlare al contratto stipulato nel mese di agosto 2022 al fine di regolare la fase di start up del Progetto Rete E-Commerce e 403 migliaia di euro riconducibili alla differenza tra i valori contabili patrimoniali attivi e passivi del compendio mail.

La voce "Passività finanziarie" pari a 17.298 migliaia di euro (24.733 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -7.435 migliaia di euro) fa riferimento al saldo residuale del conto corrente di tesoreria accentrata quale risultante alla data del 30 settembre 2021 con la Nexive Servizi, fusasi per incorporazione in Poste Italiane con decorrenza 1° ottobre 2021, comprensivo degli interessi passivi maturati, la cui diminuzione tiene conto dei versamenti effettuati dalla Società nel corso del 2022.

4.2.2 DATI ECONOMICI

La tabella che segue evidenzia i dati di Conto economico, in migliaia di euro, relativi all'esercizio 2022 a confronto con quelli dell'esercizio 2021. Questi ultimi vengono riportati sebbene non comparabili, tenuto conto del riassetto societario efficace dal 1° ottobre 2021 e del nuovo ruolo assunto dalla Nexive Network quale Operating Company e Rete E-commerce in ambito Parcel - Poste Italiane.

CONTO ECONOMICO			
VOCI	2022	2021	DELTA
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	79.345	117.668	
ALTRI RICAVI E PROVENTI	671	5.861	
RICAVI DELLA GESTIONE ORDINARIA	80.016	123.529	N.A.
COSTO DEL LAVORO	-5.473	-27.046	
COSTI PER BENI E SERVIZI	-72.481	-105.742	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-3	-1.620	
ALTRI COSTI ED ONERI	1.260	-1.448	
RISULTATO OPERATIVO E DI INTERMEDIAZIONE	3.319	-12.327	N.A.
ONERI FINANZIARI	-331	-375	
RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE	-2.203	200	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	785	-12.502	N.A.
IMPOSTE SUL REDDITO	-574	2.939	
RISULTATO DEL PERIODO	211	-9.563	N.A.

La Nexive Network, nel corso dell'esercizio 2022, ha raggiunto il break even point, e - alla data del 31 dicembre 2022 - presenta un risultato operativo e di intermediazione positivo pari a 3.319 migliaia di euro (-12.327 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021). Il risultato netto, tenuto conto degli oneri finanziari, degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e dell'effetto imposte, si attesta a 211 migliaia di euro, rispetto ai -9.563 migliaia di euro al 31 dicembre 2021.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" dell'esercizio ammontano a 79.345 migliaia di euro e sono da ricondurre per la quasi totalità (78.539 migliaia di euro) a partite Intercompany, di cui: i) 77.300 migliaia di euro, in favore del cliente Consorzio Logistica Pacchi, prevalentemente a fronte dei servizi di recapito, nonché per servizi Rete E-Commerce e accessori; ii) 779 migliaia di euro verso la Nexive SCARL, di cui 659 migliaia di euro relativamente a servizi contabili, amministrativi, gestionali e di coordinamento operativo e 120 migliaia di euro per recupero costi correlati a punti giacenza; iii) 460 migliaia di euro verso Poste Italiane, con riferimento ai servizi prestati nella fase di avvio del Progetto Rete E-Commerce. La differenza, residuale, fa riferimento a riaddebiti di costi verso i partner del network.

Gli "Altri ricavi e proventi", complessivamente pari a 671 migliaia di euro, sono da ricondurre prevalentemente a poste contabili di carattere straordinario, riferibili all'operazione di scissione del compendio mail da cui è scaturita la migrazione verso la controllante Poste Italiane di tutti i contratti verso i clienti. In via residuale, la voce include riaddebiti verso i dipendenti a fronte di costi sostenuti per dispositivi elettronici e autovetture aziendali ad uso promiscuo.

In merito alla voce "Costo del lavoro", questa ammonta a 5.473 migliaia di euro e rappresenta l'intera spesa relativa al Personale diretto e distaccato della Società sostenuta nell'esercizio in esame.

La voce "Costi per beni e servizi", pari a 72.481 migliaia di euro, è da ricondurre: (i) per 68.815 migliaia di euro, a costi sostenuti nei confronti dei partner della Società, prevalentemente in relazione alla prestazione dei servizi di recapito di

ultimo miglio, nonché per servizi Rete E-Commerce (da novembre 2022) ed accessori; ii) per 1.573 migliaia di euro, a noleggio palmari e materiale vario. La voce, inoltre, include costi infragruppo per 2.229 migliaia di euro; in particolare, verso: a) Poste Italiane, per 2.130 migliaia di euro; b) Consorzio Logistica e Pacchi, per 93 migliaia di euro; c) Postepay, per 6 migliaia di euro. Ulteriori dettagli sono forniti nei paragrafi 5 ed 8 della Nota Integrativa.

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” pari a 3 migliaia di euro, fa riferimento all’ammortamento di beni strumentali, nello specifico di autovetture, che sono state oggetto di cessione nel corso del corrente esercizio.

La voce “Altri costi e oneri”, pari a -1.260 migliaia di euro, include: (i) la somma algebrica di accantonamenti e rilasci per rischi per un importo pari a -1.654 migliaia di euro, ii) contributi AGCOM per 157 migliaia di euro; (iii) il contributo consortile verso il Consorzio Logistica Pacchi, per 45 migliaia di euro; (iv) altri costi ed oneri, per complessivi 192 migliaia di euro.

Gli “Oneri finanziari”, pari a 331 migliaia di euro, sono da ricondurre: (i) a interessi passivi a valere sul conto corrente intersocietario intrattenuto con Poste Italiane, per 268 migliaia di euro; (ii) ad oneri finanziari vari, per 61 migliaia di euro; (iii) all’Interest Cost maturato sul Trattamento di Fine Rapporto, per 2 migliaia di euro.

La voce “Rettifiche / riprese di valore su attività finanziarie”, pari a 2.203 migliaia di euro, è da ricondurre ad accantonamenti effettuati nel periodo in esame a fondo svalutazione crediti.

Infine, la voce “Imposte sul reddito” pari a 574 migliaia di euro, riflette l’onere da consolidato fiscale verso la controllante Poste Italiane (IRES) per 640 migliaia di euro, quello per IRAP e l’effetto netto, pari a 179 migliaia di euro, generato dai rilasci delle differite attive correlati alle movimentazioni dei fondi rischi nonché agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Si riportano di seguito specifiche informazioni in merito alla solidità, liquidità e redditività aziendale alla data del 31 dicembre 2022. L’analisi di solidità è volta ad apprezzare la relazione esistente tra capitale proprio e capitale di debito, unitamente alla corrispondenza tra la durata degli impieghi e quella delle fonti; l’analisi di liquidità è volta a verificare la solvibilità a breve termine dell’impresa, ossia la capacità della stessa di far fronte agli impegni di pagamento a breve termine con le attività a breve termine; l’analisi di redditività consente di verificare la capacità o meno dell’impresa di generare reddito.

	31-dic-22	31-dic-21
I. PATRIMONIALI E DI LIQUIDITÀ		
INDIPENDENZA FINANZIARIA (%)	15,0	12,0
MARGINE DI STRUTTURA (MIGLIAIA DI EURO)	8.241,0	7.923,0
CURRENT RATIO (V.N.)	1,25	1,27
2. ECONOMICI		
ROE (%)	3,0	-121,0

“L’indice di Indipendenza finanziaria”, che mostra il grado di autonomia dell’azienda mediante mezzi propri e che scaturisce dal rapporto tra Patrimonio netto e totale dell’Attivo dello Stato Patrimoniale, risulta essere pari al 15%, buono e in miglioramento rispetto al valore al 31 dicembre 2021, pari al 12%.

Il “Margine di struttura”, rappresentato dalla differenza tra il Patrimonio netto e le Immobilizzazioni mostra un valore positivo pari a 8.241 migliaia di euro, che tiene conto del fatto che gli attivi della Società sono sostanzialmente incentrati

sul breve termine e, conseguentemente, i mezzi propri della Società possono essere sostanzialmente tutti indirizzati alla copertura dei predetti. Il dato è in miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente, che risultava essere pari a 7.923 migliaia di euro.

Il "Current Ratio o indice di disponibilità", che misura la capacità dell'impresa di far fronte alle Passività correnti con le Attività correnti, mostra, con un risultato positivo maggiore di uno e, nello specifico, pari a 1,25 (attività correnti maggiori delle passività correnti), una buona capacità della Società di far fronte alle uscite future. Tale indice risulta essere sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2021. "Return On Equity (ROE)", indice economico sulla redditività del capitale proprio ottenuto dal rapporto tra il Risultato netto e il Patrimonio netto nel risultare pari al 3%, mostra un significativo miglioramento rispetto al valore di fine 2021, pari a -121%. L'indice evidenzia come l'azienda risulti essere "sana" e in continuità.

5. GESTIONE DEI RISCHI

Di seguito si forniscono le informazioni in merito ai principali rischi correlati alle partite patrimoniali aziendali alla data del 31 dicembre 2022.

A) Rischio di tasso di interesse: è il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse correlata a finanziamenti in essere. La Nexive Network non ha in essere alcun finanziamento a medio/lungo termine. Relativamente all'utilizzo di finanziamenti a breve termine per l'attività gestionale corrente, la Società dispone di una linea di credito allo scoperto per un valore massimo di dieci milioni di euro, a valere sul conto corrente intrattenuto con la Capogruppo Poste Italiane: per tale fattispecie, il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse non è ritenuto significativo. La Società non ha fatto ricorso a strumenti di copertura contro tale rischio.

B) Rischio di credito: è il rischio di inadempimento delle controparti verso le quali esistono alla data di riferimento posizioni attive. Nell'ambito del riassetto societario del Gruppo Nexive all'interno del Gruppo Poste Italiane, la Nexive Network, a seguito della scissione parziale dei rami d'azienda "mail" e "print", efficace dal 1° ottobre 2021, ha assunto il ruolo di Operating Company e Rete E-Commerce in ambito Parcel Poste Italiane ed ha sottoscritto un accordo pluriennale infragruppo con il Consorzio Logistica Pacchi, di cui è consorziata, avente per oggetto i correlati servizi. A partire da tale data, la Società, in termini di business, non intrattiene rapporti contrattuali - commerciali - con clientela terza. Con riferimento all'attività commerciale verso clientela terza prestata dalla Società fino al 30 settembre 2021, i crediti in essere nei confronti della predetta sono monitorati nel continuo e risultano coperti dal fondo svalutazione crediti ritenuto congruo. Sulla base di analisi effettuate, per i crediti commerciali per importi superiore a 200 migliaia di euro, vengono determinati accantonamenti al fondo svalutazione crediti, previa applicazione di un tasso di probabilità di insolvenza e di un tasso di perdita in caso di insolvenza. Le percentuali suddette sono applicate sulla base di un modello di governo dei rischi che trova attuazione per tutte le Società del Gruppo. Oltre ai crediti commerciali svalutati caso per caso, vi sono ulteriori crediti oggetto di svalutazione, tra i quali figurano clienti nei confronti dei quali sono in essere controversie di natura legale ovvero presentano procedure concorsuali o risultano dichiarati falliti. La svalutazione dei crediti relativa a tali clienti prevede l'applicazione di percentuali differenziate per tipologia di cliente (privato o Pubbliche Amministrazioni) per cluster (clienti top o non top), nonché per anno di scadenza. Per i clienti rispetto ai quali sono in essere controversie di natura legale, i crediti sono svalutati almeno nella misura del 95%. Invece, i crediti nei confronti dei clienti che presentano procedure concorsuali e quelli relativi a clienti dichiarati falliti sono svalutati al 100%. Il fondo svalutazione crediti alla data del 31 dicembre 2022 risulta essere pari a 4.052 migliaia di euro (cfr. voce Attività correnti dello Stato Patrimoniale). Il rischio di credito, in relazione a quanto sopra evidenziato, è ritenuto contenuto.

C) Rischio di liquidità: è il rischio derivante dalla mancanza o dalla scarsità di risorse finanziarie al fine di far fronte puntualmente ai deflussi di cassa legati al rimborso di passività. La Società, a seguito dell'acquisizione del Gruppo Nexive

da parte di Poste Italiane avvenuta il 29 gennaio 2021, del riassetto societario e del nuovo ruolo assunto a partire dal 1° ottobre 2021 non ritiene significativo il rischio connesso a difficoltà a adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate.

D) Rischio riconducibile ai partner: è il rischio da correlare, in generale, alla organizzazione della produzione e, in particolare, all'andamento del business. Il rischio in argomento: (i) è costantemente monitorato dalla Società con il supporto della Capogruppo Poste Italiane e di professionisti all'uopo incaricati; (ii) risulta coperto da uno specifico fondo iscritto in Bilancio.

6. PROCEDIMENTI IN CORSO E PRINCIPALI RAPPORTI CON LE AUTORITA'

Nell'esercizio in esame, non sono intervenuti fatti significativi da evidenziare.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2023, la Nexive Network, oltre a continuare a svolgere le attività relative allo specifico segmento del last mile delivery, mediante la gestione e il coordinamento del proprio network, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti e della soddisfazione della clientela finale, sarà impegnata nel perseguimento degli obiettivi strategici, tra i quali, quelli correlati alla seconda fase del Progetto Rete E-commerce, con l'apertura di ulteriori pop-up dislocati sul territorio nazionale.

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA

Con effetto dal 30 gennaio 2023, la Nexive Network ha trasferito la propria sede legale da via Gaudenzio Fantoli, 6/3 - 20138 Milano, a Viale Europa, 190 - 00144 Roma.

8.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società, nell'esercizio 2022, ha intrattenuto, alle normali condizioni di mercato, rapporti operativi con la Controllante Poste Italiane, nonché con le seguenti Società del Gruppo: Consorzio Logistica Pacchi, Nexive Scarl e Postepay. Con riferimento al dettaglio di tali rapporti, si rimanda al precedente paragrafo 4 della presente Relazione, nonché ai paragrafi 5 ed 8 della Nota Integrativa.

8.3 ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI

Nell'anno 2022, la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo. Inoltre, la predetta non detiene, direttamente o indirettamente, azioni o quote della Controllante Poste Italiane. Infine, non è stata effettuata nessuna operazione di compravendita di azioni o quote della Controllante, anche per il tramite di Società fiduciaria o interposta persona.

ORGANI SOCIALI IN CARICA

Consiglio di Amministrazione (2021-2023)

Presidente:

Massimo Rosini

Amministratore Delegato:

Benedetto Mangiante

Consiglieri:

Saverio Capolupo

Raffaele Cestaro

Laura Furlan

Collegio Sindacale (2021-2023)

Presidente:

Gian Piero Balducci

Sindaci effettivi:

Carlo Delladio

Ines Gandini

Sindaci supplenti:

Luca Aurelio Guarna

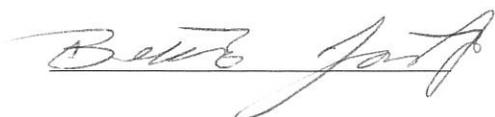
Silvia Bocci

Società di revisione (2021-2023)

Deloitte & Touche S.p.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

ING. BENEDETTO MANGIANTE





NEXIVE NETWORK S.R.L.

Sede Legale:
Viale Europa, 190
00144 Roma

Posteitaliane

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

1. PREMESSA
2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO, METODOLOGIE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI
 - 2.1 CONFORMITÀ AGLI IAS/IFRS
 - 2.2 CONTINUITÀ AZIENDALE
 - 2.3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO
 - 2.4 PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI
 - 2.5 USO DI STIME
 - 2.6 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE
3. EVENTI DI RILIEVO INTERCORSI NELL'ESERCIZIO
 - 3.1 PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
 - 3.2 ALTRI EVENTI DI RILIEVO
4. PROSPETTI DI BILANCIO
5. NOTE AL BILANCIO
 - 5.1 STATO PATRIMONIALE
 - 5.2 CONTO ECONOMICO
6. ANALISI E PRESIDIO DEI RISCHI
 - 6.1 RISCHI FINANZIARI
 - 6.2 ALTRI RISCHI
7. PROCEDIMENTI IN CORSO E PRINCIPALI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ
8. PARTI CORRELATE
9. ALTRE INFORMAZIONI
10. EVENTI SUCCESSIVI
11. RELAZIONI E ATTESTAZIONE
12. APPENDICE



1. PREMESSA

La Nexive Network è una Società a Responsabilità Limitata, con sede legale, dal 30 gennaio 2023, a Roma, in viale Europa, 190, capitale sociale di 50.000 euro interamente versato, Codice Fiscale e Partita IVA n. 11261130964. La Società: (i) dispone di alcune unità locali dislocate sul territorio nazionale; (ii) è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Controllante e Socio unico Poste Italiane. Il Bilancio della Società, corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, include: (i) lo Stato Patrimoniale, che è presentato classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente / non corrente. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio; (ii) il Conto economico, che è stato predisposto classificando i costi operativi per natura; (iii) il Conto economico complessivo, in virtù della prima adozione degli IFRS avvenuta nel presente esercizio; (iv) il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, che comprende, oltre all'utile dell'esercizio, le altre movimentazioni di Patrimonio Netto; (v) il Rendiconto finanziario, il quale espone i flussi finanziari derivanti dalle attività operative; (vi) la Nota Integrativa. Gli schemi di Stato Patrimoniale riportano, per ciascuna Voce, gli importi relativi al 31 dicembre 2022, quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nonché le variazioni intervenute. Lo schema di Conto economico riporta, per ciascuna Voce, gli importi relativi all'esercizio 2022 e, a solo titolo informativo e non comparativo, quelli relativi al 2021 (tenuto conto del riassetto societario efficace dal 1° ottobre 2021 e del nuovo - diverso - ruolo assunto dalla Società, quale Operating Company e Rete E-Commerce in ambito Parcel del Gruppo Poste Italiane), mentre lo schema di Conto economico complessivo, fa riferimento al solo esercizio 2022, anno di prima applicazione degli IFRS. Infine, gli schemi delle variazioni del Patrimonio Netto e del Rendiconto finanziario riportano gli importi relativi al 31 dicembre 2022 e quelli relativi al 31 dicembre 2021. I Prospetti contabili sono redatti in unità di euro, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro. Si evidenzia che al solo fine di rendere i dati omogenei e comparabili, con riferimento ai valori dell'esercizio 2021, si è proceduto alla riclassificazione / esposizione dei predetti in applicazione degli IFRS. In relazione a quanto sopra, rispetto ai valori del bilancio civilistico 2021, sono state apportate variazioni per 78 migliaia di euro relativamente alla voce crediti e per 14 migliaia di euro a valere sulla perdita dell'esercizio 2021.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO, METODOLOGIE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

2.1 CONFORMITÀ AGLI IAS/IFRS

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 della Nexive Network è stato redatto, per la prima volta, secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "Principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005. Al riguardo, con effetto 1° gennaio 2022, si è provveduto ad effettuare un processo di conversione dai Principi Contabili Italiani agli IFRS, in conformità alla disciplina contenuta all'interno dell'IFRS 1 "Prima adozione degli IFRS". Relativamente all'informativa richiesta dall'IFRS 1 circa gli effetti contabili generati dalla transizione agli IFRS, si rinvia a quanto dettagliatamente riportato nell'Appendice in allegato al presente documento. L'applicazione degli IFRS è stata effettuata coerentemente con le indicazioni fornite nel "Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1. Nel documento, ai numeri esposti in migliaia di euro sono stati applicati arrotondamenti, con la conseguenza che la somma degli importi arrotondati, non in tutti i casi coincide con il totale in unità di euro.

2.2 CONTINUITA' AZIENDALE

Il Bilancio d'esercizio è stato elaborato nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

2.3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio della Società è stato redatto applicando il criterio del costo, salvo nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del Fair Value.

2.4 PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Sono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati, con riferimento ai principali aggregati patrimoniali ed economici del Bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2022.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) rettificato per eventuali perdite di valore. In presenza di eventi che ne fanno presumere una riduzione, il valore delle partecipazioni è oggetto di verifica di recuperabilità.

FISCALITA' CORRENTE E DIFFERITA

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio. Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "liability method" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio. Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive. Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio. La Società aderisce al Consolidato Fiscale nazionale con Poste Italiane S.p.A. ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES). In particolare, tale regime prevede l'imputazione del reddito delle società controllate che abbiano optato per la tassazione di gruppo, in capo alle Società controllanti, determinando, conseguentemente, un unico reddito imponibile. Nel merito, l'adesione al Consolidato Fiscale nazionale di Poste Italiane, non potendo comportare svantaggi per la Nexive Network, che vi partecipa, è regolata secondo i principi della Parità di trattamento tra le Società rientranti nel perimetro di consolidamento. A partire dal 1° gennaio 2022 la Nexive Network è stata assoggettata al sistema di liquidazione dell'IVA denominato "split payment" per gli acquisti di beni e servizi territorialmente rilevanti in Italia. La Società è tenuta pertanto a versare all'Erario l'IVA addebitata dai suoi fornitori.

CREDITI

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo (ossia il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore

di iscrizione), al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi che tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può superare il valore che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche determinato secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa e i depositi a vista presso le banche. Eventuali scoperti di conto corrente sono iscritti nelle passività correnti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I Fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare o la data in cui si manifesteranno. L'iscrizione viene eseguita solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse atte a produrre benefici economici, come risultato di eventi passati, ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la migliore stima attualizzata dell'impiego di risorse richiesto per estinguere l'obbligazione. Il valore della passività è attualizzato al tasso che riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività. Con riguardo ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile è fornita specifica informativa senza procedere ad alcuno stanziamento.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a breve termine per i dipendenti sono benefici che si prevede siano liquidati interamente entro dodici mesi dal termine dell'esercizio nel quale i dipendenti hanno prestato la relativa attività lavorativa. Tali benefici includono: salari, stipendi, oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e di assenze per malattia. L'ammontare, non attualizzato, dei benefici a breve termine che si prevede dovranno essere pagati al dipendente in cambio dell'attività lavorativa prestata durante un periodo amministrativo viene rilevato, per competenza, nel Costo del lavoro. Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Quelle erogate in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto degli acconti erogati, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività in oggetto è stata effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e non sono oggetto di imputazione a conto economico; il costo per interessi è rilevato a conto economico, tra i proventi (oneri) finanziari.

DEBITI

I debiti sono iscritti quando la Società diviene parte delle relative clausole contrattuali e sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al fair value della passività, al netto degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

PASSIVITA' FINANZIARIE

Le Passività finanziarie relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono valutate al costo ammortizzato e sono classificate come correnti, salvo che si abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di bilancio. Le passività finanziarie vengono rimosse dal bilancio al momento in cui sono estinte o l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

RICAVI E COSTI

La voce "Ricavi" comprende i corrispettivi per beni / prestazioni di servizi. I ricavi rappresentano il corrispettivo a cui si ha diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni / servizi promessi, esclusi gli importi riscossi per conto di terzi. La Società rileva i ricavi quando adempie l'obbligazione prevista dal contratto, ossia quando trasferisce al cliente il controllo dei beni / servizi. Sulla base del modello a cinque step introdotto dall'IFRS 15, la Società procede alla rilevazione dei ricavi nel momento in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: a) le parti hanno approvato il contratto e si sono impegnate a adempiere le rispettive obbligazioni; esiste quindi un accordo tra le parti che crea diritti ed obbligazioni esigibili a prescindere dalla forma con la quale tale accordo viene manifestato; b) i diritti di ciascuna delle parti per quanto riguarda i beni o servizi da trasferire sono individuati; c) le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire sono identificate; d) il contratto ha sostanza commerciale; e) è probabile che la Società riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni o servizi che saranno trasferiti al cliente. Se il corrispettivo riportato nel contratto include un importo variabile, la Società stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto. I costi e le spese sono contabilizzati per competenza.

2.5 USO DI STIME

Il Bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2022 richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che si basano, talora, su valutazioni soggettive e stime legate all'esperienza e su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali assunzioni e stime influenza i valori indicati nei prospetti contabili, nonché l'informativa fornita.

2.6 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Il Gruppo Poste Italiane si è dotato di una Policy sul fair value per la disciplina dei principi e le regole generali che governano il processo di determinazione del fair value ai fini della redazione del Bilancio, alla base delle valutazioni di risk management e a supporto delle attività condotte sul mercato dalle funzioni di finanza delle diverse entità del Gruppo.

I principi generali per la valutazione a fair value degli strumenti finanziari non sono variati rispetto al 31 dicembre 2021. Tali principi generali sono stati definiti nel rispetto delle indicazioni provenienti dai principi contabili di riferimento e dai diversi Regulators (bancari e assicurativi), garantendo omogeneità nelle tecniche di valutazione adottate nell'ambito del Gruppo. In conformità all'IFRS 13 - Valutazione del fair value, le attività e passività interessate (nello specifico, attività e passività iscritte al fair value e attività e passività iscritte al costo ovvero al costo ammortizzato, per le quali si fornisce il fair value nelle note di bilancio) sono classificate in base a una scala gerarchica che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni. La scala gerarchica è composta dai 3 livelli di seguito rappresentati. Livello 1: appartengono a tale livello le valutazioni di fair value effettuate tramite prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione. Livello 2: appartengono a tale livello le valutazioni effettuate impiegando input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 ed osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività. Livello 3: appartengono a tale livello le valutazioni di fair value effettuate utilizzando oltre agli input di livello 2 anche input non osservabili per l'attività o per la passività. Nei limiti delle fattispecie contabili più ricorrenti, nell'ambito dei bilanci delle società del Gruppo, si descrivono di seguito le tecniche

di valutazione del fair value previste dalla citata Policy. Nell'ambito del Livello 2 rilevano: i Debiti finanziari, la cui valutazione viene effettuata tramite tecniche di discounted cash flow che prevedono l'attualizzazione dei flussi futuri utilizzando in input una curva dei rendimenti che incorpora lo spread rappresentativo del rischio credito. Nell'ambito del Livello 3 della gerarchia del fair value rilevano: (i) le Azioni non quotate: rientrano in tale categoria titoli azionari per i quali non sono disponibili prezzi osservabili direttamente o indirettamente sul mercato. Per tali tipologie di strumenti, il fair value è determinato considerando la valutazione implicita al momento dell'acquisizione, rettificata da aggiustamenti di valore che tengano conto di eventuali variazioni di prezzo desumibili da operazioni rilevanti osservabili sul mercato nei dodici mesi precedenti alla data di reporting. In via alternativa, e in assenza di operazioni rilevanti, il fair value dell'azione è determinato mediante l'utilizzo di metodologie alternative (verifica di dati finanziari desumibili dai Business Plan della società se disponibili e analisi dell'andamento delle performance aziendali, utilizzo multipli di mercato, ecc.); (ii) crediti d'imposta legge n. 77/2020: rientrano in tale categoria i crediti acquistati in riferimento al decreto rilancio n. 34/2020 (poi convertito con legge n. 77 del 17 luglio 2020) per i quali non sono disponibili prezzi osservabili direttamente o indirettamente sul mercato. Per tale tipologia di strumenti, la metodologia di determinazione del fair value prevede l'applicazione della tecnica di valutazione del discounted cash flow che consiste nell'attualizzazione dei flussi di cassa a scadenza tramite la curva dei rendimenti costruita, aggiungendo alla curva dei tassi risk-free l'extra rendimento elaborato a partire dal prezzo alla data di acquisto dei crediti. Lo spread resta fisso per tutta la vita dello strumento.

3. EVENTI DI RILIEVO INTERCORSI NELL'ESERCIZIO

3.1 PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

Nell'anno 2022 non sono intervenute operazioni societarie.

3.2 ALTRI EVENTI DI RILIEVO

Con effetto dal 30 gennaio 2023, la Nexive Network ha trasferito la propria sede legale da via Gaudenzio Fantoli 6/3 – 20138 Milano, a Viale Europa 190 – 00144 Roma.



4. PROSPETTI DI BILANCIO (UNITA' DI EURO)

STATO PATRIMONIALE					
		VOCI DELL'ATTIVO	31-dic-22	31-dic-21	DELTA
A		ATTIVITÀ NON CORRENTI:	1.191.222	1.020.529	170.693
	A.1	IMMOBILI. IMPIANTI E MACCHINARI	-	8.197	-8.197
	A.2	PARTECIPAZIONI	39.396	39.396	-
	A.3	IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	1.151.826	972.936	178.890
B		ATTIVITÀ CORRENTI:	55.212.715	65.327.860	-10.115.145
	B.1	CREDITI COMMERCIALI	36.553.013	35.963.193	589.820
	B.2	CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI	4.873.294	6.123.251	-1.249.957
	B.3	ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ	11.046.150	19.252.447	-8.206.297
	B.4	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.740.258	3.988.969	-1.248.711
		TOTALE ATTIVO	56.403.937	66.348.389	-9.944.452
		VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31-dic-22	31-dic-21	DELTA
A		PATRIMONIO NETTO	8.241.043	7.930.780	310.263
	A.1	CAPITALE SOCIALE	50.000	50.000	-
	A.2	RISERVE	7.979.904	17.443.937	-9.464.033
	A.3	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	211.139	-9.563.157	9.774.296
B		PASSIVITÀ NON CORRENTI	3.962.816	6.340.057	-2.377.241
	B.1	FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.668.240	5.839.336	-2.171.096
	B.2	FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	294.576	500.721	-206.145
C		PASSIVITÀ CORRENTI	44.200.078	52.077.552	-7.877.474
	C.1	DEBITI COMMERCIALI	23.936.590	20.801.669	3.134.921
	C.2	DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	107.441	300.000	-192.559
	C.3	ALTRE PASSIVITÀ	2.857.600	6.242.726	-3.385.126
	C.4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	17.298.447	24.733.157	-7.434.710
		TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	56.403.937	66.348.389	-9.944.452

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

ING. BENEDETTO MANGIANTE



CONTO ECONOMICO			
VOCI	2022	2021	DELTA
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	79.344.605	117.668.094	-38.323.489
ALTRI RICAVI E PROVENTI	671.342	5.861.368	-5.190.026
RICAVI DELLA GESTIONE ORDINARIA	80.015.947	123.529.462	-43.513.515
COSTO DEL LAVORO	-5.472.863	-27.046.175	21.573.312
COSTI PER BENI E SERVIZI	-72.481.325	-105.742.493	33.261.168
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-3.197	-1.619.858	1.616.661
ALTRI COSTI ED ONERI	1.260.183	-1.448.512	2.708.695
RISULTATO OPERATIVO E DI INTERMEDIAZIONE	3.318.745	-12.327.576	15.646.321
ONERI FINANZIARI	-330.901	-374.526	43.625
RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE	-2.202.517	200.001	-2.402.518
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	785.327	-12.502.101	13.287.428
IMPOSTE SUL REDDITO	-574.188	2.938.944	-3.513.132
RISULTATO DEL PERIODO	211.139	-9.563.157	9.774.296

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	
VOCI	2022
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	211.139
ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	73.845
UTILI / PERDITE ATTUARIALI DA TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	97.164
EFFETTO FISCALE	-23.319
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	284.984

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ING. BENEDETTO MANGIANTE



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2022						
	Esistenze al 31.12.2021	Esistenze al 01.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Risultato dell'esercizio 2022	Patrimonio netto al 31.12.2022
			Riserve	Variazioni di Riserve		
Capitale	50.000	50.000	-	-	-	50.000
Altre riserve	17.443.937	17.443.937	-9.563.157	99.124	-	7.979.904
Utile/Perdita dell'esercizio	-9.563.157	-9.563.157	9.563.157	-	211.139	211.139
Patrimonio netto	7.930.780	7.930.780	-	99.124	211.139	8.241.043

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021						
	Esistenze al 31.12.2020	Esistenze al 01.01.2021	Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Risultato dell'esercizio 2021	Patrimonio netto al 31.12.2021
			Riserve	Variazioni di Riserve		
Capitale	50.000	50.000	-	-	-	50.000
Altre riserve	8.000.001	7.101.685	-6.569.132	16.911.384	-	17.443.937
Utile/Perdita dell'esercizio	-6.569.132	-6.569.132	6.569.132	-	-9.563.157	-9.563.157
Patrimonio netto	1.480.869	582.553	-	16.911.384	-9.563.157	7.930.780

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ING. BENEDETTO MANGIANTE



RENDICONTO FINANZIARIO		
	31-dic-22	31-dic-21
ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	211.139	-9.563.157
- Valore della produzione	80.015.947	123.529.462
- Costi della produzione	-78.899.719	-135.657.037
- Proventi e oneri finanziari	-330.901	-374.526
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-574.188	2.938.944
2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	8.866.434	49.892.125
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- Crediti	-589.820	48.713.202
- Altre attività	9.456.254	1.178.923
3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	-	-2.336.754
- Crediti	-	-
- Altre attività	-	-2.336.754
4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie	3.134.921	-
- Debiti	3.134.921	-
- Altre passività	-	-
5. Liquidità assorbita dal decremento delle passività finanziarie	-13.389.636	-50.664.433
- Debiti	-3.577.685	-42.834.048
- Altre passività	-9.811.951	-7.830.385
1. LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	-1.177.142	-12.672.219
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	-170.693	430.617
- Attività immateriali	-	-
- Attività materiali	8.197	265.222
- Attività finanziarie	-178.890	165.395
2. Liquidità assorbita da:	-	-3.157
- Attività immateriali	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività finanziarie	-	-3.157
2. LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-170.693	427.460
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
1. Liquidità generata da:	99.124	16.028.427
- Riserve	99.124	16.028.427
2. Liquidità assorbita da:	-	-
- Riserve	-	-
3. LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	99.124	16.028.427
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-1.248.711	3.783.668
RICONCILIAZIONE		
	31-dic-22	31-dic-21
Cassa e disponibilità liquide all'inizio nell'esercizio	3.988.969	205.301
Liquidità totale generata/assorbita nell'esercizio	-1.248.711	3.783.668
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura nell'esercizio	2.740.258	3.988.969

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

ING. BENEDETTO MANGIANTE


W

5. NOTE AL BILANCIO

5.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
IMMOBILI, IMPIANTI, MACCHINARI	0	8	-8
TOTALE	0	8	-8

La Voce “Immobili, impianti e macchinari” per un importo pari a zero (8 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) faceva riferimento a beni strumentali e nello specifico ad autovetture di servizio cedute nel corso dell’esercizio.

PARTECIPAZIONI

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
PARTECIPAZIONI	39	39	0
TOTALE	39	39	0

La voce “Partecipazioni”, per un importo a 39 migliaia di euro (in linea con il dato al 31 dicembre 2021), è costituita dalla quota di partecipazione nel Consorzio Logistica Pacchi, corrispondente al 5% del totale del capitale sociale della predetta entità.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	1.152	973	179
TOTALE	1.152	973	179

La voce “Imposte differite attive”, pari a 1.152 migliaia di euro (973 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, +179 migliaia di euro) accoglie gli effetti della fiscalità differita alla data di chiusura dell’esercizio e, nello specifico, imposte anticipate da ricondurre a differenze temporanee originatesi tra valori contabili di elementi patrimoniali aventi valenza fiscale. Le suddette imposte anticipate sono riconducibili principalmente alle seguenti voci: (i) fondi per rischi ed oneri; (ii) fondo svalutazione crediti; (iii) fondo trattamento di fine rapporto. L’aliquota utilizzata ai fini del calcolo è pari al 24% relativamente all’IRES e al 3,9% con riferimento all’IRAP ove applicabile. L’incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2021 rappresenta il combinato disposto dei seguenti fenomeni: -323 migliaia di euro, per effetto prevalentemente dei rilasci di fondi rischi; +485 migliaia di euro relativamente ad accantonamenti netti del periodo; 17 migliaia di euro a fronte di imposte e tasse stimate alla data di chiusura dell’esercizio.

CREDITI COMMERCIALI

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
CREDITI COMMERCIALI	36.553	35.963	590
TOTALE	36.553	35.963	590

La voce “Crediti commerciali” ammonta a 36.553 migliaia di euro (35.963 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, +590 migliaia di euro). Tale voce include: (i) crediti commerciali verso clienti terzi; (ii) crediti commerciali infragruppo.

I crediti commerciali verso clienti terzi, pari a 7.523 migliaia di euro (15.219 al 31 dicembre 2021, -7.696 migliaia di euro), sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, al 31 dicembre 2022 pari a 4.052 migliaia di euro, in diminuzione di 938 migliaia di euro rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 2021, pari a 4.990 migliaia di euro.

La variazione del fondo in argomento è il combinato disposto di: (i) nuovi accantonamenti, per 1.281 migliaia di euro; (ii) utilizzi (1.235 migliaia di euro), rilasci (593 migliaia di euro) e riclassifiche (391 migliaia di euro), per complessivi 938 migliaia di euro. Le predette variazioni sono state effettuate, alla data del 31 dicembre 2022, nell’ambito delle attività di analisi, monitoraggio e conseguente aggiornamento delle stime contabili.

Relativamente ai crediti verso le società del Gruppo, quelli commerciali ammontano a 29.030 migliaia di euro (20.744 al 31 dicembre 2021, +8.286 migliaia di euro). Tali crediti si riferiscono tutti ad operazioni ordinarie concluse con le seguenti entità: a) Consorzio Logistica Pacchi, per un importo pari a 27.806 migliaia di euro, con riferimento ai servizi di recapito, Rete E-Commerce e accessori; b) Poste Italiane, per un importo pari a 350 migliaia di euro, con riferimento a: i) servizi Rete E-commerce - fase di start up, per 135 migliaia di euro, ii) riaddebito di costi per personale distaccato per 215 migliaia di euro; c) Nexive SCARL, per un importo pari a 779 migliaia di euro a fronte di: i) servizi contabili, amministrativi, gestionali e di coordinamento operativo, per 659 migliaia di euro e ii) recupero di costi relativi a punti giacenza, per 120 migliaia di euro; d) Postel, per un importo pari a 95 migliaia di euro, a titolo di riaddebito di costi per personale distaccato.

CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI	4.873	6.123	-1.250
TOTALE	4.873	6.123	-1.250

La voce “Crediti per imposte correnti” pari a 4.873 migliaia di euro (6.123 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -1.250 migliaia di euro) accoglie, sostanzialmente, crediti IVA, prevalentemente scaturenti dalla dichiarazione 2022, anno d’imposta 2021 (6.441 migliaia di euro), al netto delle compensazioni effettuate nell’esercizio.

ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ'	11.046	19.253	-8.207
TOTALE	11.046	19.253	-8.207

La voce “Altri crediti e attività”, pari a 11.046 migliaia di euro (19.253 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -8.207 migliaia di euro) include: (i) crediti infragruppo di natura finanziaria per 3.053 migliaia di euro, di cui: a) 2.929 migliaia di euro verso Poste Italiane (1.962 migliaia di euro da consolidato fiscale per imposte dirette ed indirette alla data del 31 dicembre 2022 e 967 migliaia di euro per anticipazioni finanziarie); b) 124 migliaia di euro verso Postel quale differenza tra i valori contabili dei crediti e dei debiti del compendio print; (ii) crediti verso terzi, pari a 7.993 migliaia di euro, da correlare ai servizi prestati dalla Società, nonché, in via residuale, per anticipazioni verso Enti previdenziali / assistenziali e per il personale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.740	3.989	-1.249
TOTALE	2.740	3.989	-1.249

Le “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” della Società, risultano pari a 2.740 migliaia di euro (di cui 901 migliaia di euro sul conto corrente BancoPosta), rispetto ai 3.989 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. La variazione della voce è da ricondurre ai fisiologici flussi di cassa.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
PATRIMONIO NETTO	8.241	7.931	310
TOTALE	8.241	7.931	310

Il Patrimonio netto della società al 31 dicembre 2022 si attesta a 8.241 migliaia di euro, rispetto ai 7.931 migliaia di euro del 31 dicembre 2021 (+310 migliaia di euro). La voce, in particolare, accoglie: (i) il Capitale sociale pari a 50 migliaia di euro; (ii) Altre riserve, utilizzabili (che tengono anche conto del passaggio ai Principi Contabili Internazionali IAS / IFRS) costituite prevalentemente da versamenti in conto capitale, per un importo netto pari a 7.980 migliaia di euro; (iii) il Risultato netto dell'esercizio 2022, positivo e pari a 211 migliaia di euro.

PASSIVO

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.668	5.839	-2.171
TOTALE	3.668	5.839	-2.171

La voce “Fondi per rischi ed oneri”, pari a 3.668 migliaia di euro (5.839 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -2.171 migliaia di euro) accoglie accantonamenti a fronte di rischi di futuri esborsi di natura determinata e di esistenza probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza risultano indeterminati. La Voce è riconducibile a: (i) rischi legati principalmente ai rapporti con i partner, per un importo pari a 2.364 migliaia di euro; (ii) rischi derivanti dall'operatività aziendale, anche precedente al riassetto societario, per un importo pari a 1.125 migliaia di euro; (iii) rischi riconducibili a contenziosi giuslavoristici correlati al network, per un importo pari a 179 migliaia di euro. La variazione della voce è il combinato disposto di nuovi accantonamenti e di rilasci / utilizzi intervenuti nell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	295	501	-206
TOTALE	295	501	-206

Il “Fondo trattamento di fine rapporto” che rappresenta l’effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso il personale dipendente risulta pari a 295 migliaia di euro (501 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -206 migliaia di euro) e comprende: (i) il costo del lavoro per l’onere relativo alle prestazioni correnti; (ii) gli oneri finanziari per la componente finanziaria dell’accantonamento; (iii) gli utili/perdite derivanti dalla valutazione attuariale del fondo. La variazione del periodo riflette, in particolare, gli effetti della valutazione attuariale del fondo alla data del 31 dicembre 2022.

DEBITI COMMERCIALI

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
DEBITI COMMERCIALI	23.937	20.801	3.136
TOTALE	23.937	20.801	3.136

La voce “Debiti commerciali” pari a 23.937 migliaia di euro (20.801 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, +3.136 migliaia di euro), accoglie debiti verso fornitori terzi, per 20.611 migliaia di euro, tutti relativi a transazioni commerciali e con scadenza inferiore ai 12 mesi, nonché debiti infragruppo per 3.326 migliaia di euro.

I debiti commerciali infragruppo sono da ricondurre alle seguenti entità: i) Poste Italiane, per un importo pari a 3.177 migliaia di euro, con riferimento principalmente a: a) prestazioni di servizi (IT, RUO, locazione uffici e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ecc.), per 1.971 migliaia di euro; b) riaddebiti di costi per il personale e di staff, per 726 migliaia di euro; c) riaddebiti di costi correlati al business, per 480 migliaia di euro; ii) Consorzio Logistica Pacchi, per un importo pari a 143 migliaia di euro, in relazione a contributi consortili per 50 migliaia di euro e ad altri costi di natura operativa, per 93 migliaia di euro, iii) Postepay, per 6 migliaia di euro con riferimento a costi di telefonia aziendale.

DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	107	300	-193
TOTALE	107	300	-193

La voce “Debiti per imposte correnti”, pari a 107 migliaia di euro (300 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -193 migliaia di euro) include prevalentemente debiti per imposte correnti dell’esercizio (IRAP) decurtatisi per l’effetto degli acconti versati nel 2021.

ALTRE PASSIVITÀ

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
ALTRE PASSIVITÀ	2.857	6.243	-3.386
TOTALE	2.857	6.243	-3.386

La voce “Altre passività” pari a 2.857 migliaia di euro (6.243 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -3.386 migliaia di euro) include: (i) debiti di natura operativa per 927 migliaia di euro; (ii) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e altri debiti verso il personale dipendente (per stipendi, mensilità aggiuntive, festività non godute, premi e note spese) per 778 migliaia di euro; (iii) ulteriori debiti infragruppo, in particolare, verso Poste Italiane, per 1.152 migliaia di euro, di cui 655 migliaia di euro da correlare al contratto stipulato nel mese di agosto 2022 al fine di regolare la fase di start up del Progetto Rete E-Commerce e 403 migliaia di euro riconducibili alla differenza tra i valori contabili patrimoniali attivi e passivi del compendio mail.

PASSIVITA' FINANZIARIE

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
PASSIVITA' FINANZIARIE	17.298	24.733	-7.435
TOTALE	17.298	24.733	-7.435

La voce "Passività finanziarie" pari a 17.298 migliaia di euro (24.733 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, -7.435 migliaia di euro) fa riferimento al saldo residuale del conto corrente di tesoreria accentrata in essere al 30 settembre 2021 con la Nexive Servizi, fusasi per incorporazione in Poste Italiane con decorrenza 1° ottobre 2021, comprensiva degli interessi passivi maturati, la cui diminuzione tiene conto dei versamenti effettuati nell'esercizio.

5.2 CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	79.345	117.668	-38.323
ALTRI RICAVI E PROVENTI	671	5.861	-5.190
TOTALE	80.016	123.529	-43.513

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" dell'esercizio ammontano a 79.345 migliaia di euro e sono da ricondurre per la quasi totalità (78.539 migliaia di euro) a partite Intercompany, di cui: i) 77.300 migliaia di euro, in favore del cliente Consorzio Logistico Pacchi, prevalentemente a fronte dei servizi di recapito, nonché per servizi Rete E-Commerce e accessori; ii) 779 migliaia di euro verso la Nexive SCARL, di cui 659 migliaia di euro relativamente a servizi contabili, amministrativi, gestionali e di coordinamento operativo e 120 migliaia di euro per recupero costi correlati a punti giacenza; iii) 460 migliaia di euro verso Poste Italiane, con riferimento ai servizi prestati nella fase di avvio del Progetto Rete E-Commerce. La differenza, residuale, fa riferimento a riaddebiti di costi verso i partner del network.

Gli "Altri ricavi e proventi", complessivamente pari a 671 migliaia di euro, sono da ricondurre prevalentemente a poste contabili di carattere straordinario, riferibili all'operazione di scissione del compendio mail da cui è scaturita la migrazione verso la controllante Poste Italiane di tutti i contratti verso i clienti. In via residuale, la voce include riaddebiti verso i dipendenti a fronte di costi sostenuti per dispositivi elettronici e autovetture aziendali ad uso promiscuo.

COSTO DEL LAVORO

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
COSTO DEL LAVORO	5.473	27.046	-21.573
TOTALE	5.473	27.046	-21.573

La voce "Costo del lavoro ammonta a 5.473 migliaia di euro e rappresenta l'intera spesa relativa al personale diretto e distaccato (intercompany) sostenuta nell'esercizio in esame.

La struttura organizzativa della Nexive Network risulta articolata in 4 funzioni di primo livello: a) Operations, cui sono correlate: a livello centrale le strutture Controllo Operativo e a livello territoriale le strutture Area Nord, Area Centro e Area Sud; b) Qualità; c) Amministrazione, Pianificazione e Controllo, cui sono correlate le strutture Pianificazione, Bilancio e Gestione Amministrativa e Tesoreria (con un referente a diretto riporto del responsabile della funzione, per le attività di ridefinizione dei processi e procedure amministrativo-contabili, nonché per quelle relative alla transizione dei sistemi di supporto verso la Capogruppo); d) Partner Risk. La tabella che segue riporta la composizione dell'Organico puntuale alla data del 31 dicembre 2022, confrontata con i dati relativi al 31 dicembre 2021.

	31.12.2022	31.12.2021
A. ORGANICO DIRETTO	87,0	88,0
- A tempo indeterminato	86,0	88,0
Dirigenti	3,0	6,0
Quadri	21,0	18,0
Impiegati	62,0	64,0
- A tempo determinato	1,0	0,0
Impiegati	1,0	0,0
B. ORGANICO DISTACCATO DALLA CAPOGRUPPO	8,4	4,0
- A tempo indeterminato	8,4	4,0
Dirigenti	2,4	1,0
Impiegati	6,0	3,0
C. ORGANICO DISTACCATO PRESSO LA CAPOGRUPPO	0,0	-1,5
- A tempo indeterminato	0,0	-1,5
Dirigenti	0,0	-1,5
TOTALE ORGANICO	95,4	90,5

Il Personale, alla data del 31 dicembre 2022, è rappresentato da n. 95,4 unità (90,5 al 31 dicembre 2021), di cui 94,5 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato, comprensive di 8,4 distaccati dalla Capogruppo Poste Italiane. La variazione dell'Organico alla data del 31 dicembre 2022 è da correlare, in particolare, all'evoluzione del modello di business e alle strategie che hanno portato la Società ad assumere il ruolo di Rete E-commerce in ambito Parcel nel Gruppo Poste Italiane. A valle del riassetto societario, inoltre, la Società ha completato il piano di dismissione delle sedi, individuando nuovi spazi all'interno degli immobili della Capogruppo.

Il Personale diretto della Società, alla data del 31 dicembre 2022, ha un'età media di 45 anni ed è composto da 62 unità di sesso maschile e 25 unità di sesso femminile.

Per il Personale non dirigente, dal 1° ottobre 2021 trova applicazione il "Contratto Collettivo Nazionale del lavoro per il Personale non dirigente di Poste Italiane", mentre per il Personale dirigente trova applicazione il "Contratto Collettivo Nazionale del lavoro per le Aziende produttrici di beni e servizi".

La Società è dotata di un sistema di valutazione annuale delle prestazioni a valere su tutto il Personale dipendente, con focus sulle competenze, conoscenze e potenziale, nonché sul raggiungimento degli obiettivi ove assegnati. Alla data del 31 dicembre 2022, non vi sono controversie individuali di lavoro. Infine, al Personale aziendale in essere nell'esercizio in esame sono state erogate circa 3.549 ore di formazione di tipo tecnico/specialistico, normativo/obbligatorio e comportamentale manageriale.

COSTI PER BENI E SERVIZI

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
COSTI PER BENI E SERVIZI	72.481	105.742	-33.261
TOTALE	72.481	105.742	-33.261

La voce "Costi per beni e servizi", pari a 72.481 migliaia di euro, è da ricondurre: (i) per 68.815 migliaia di euro, a costi sostenuti nei confronti dei partner della Società, prevalentemente in relazione alla prestazione dei servizi di recapito di ultimo miglio, nonché per servizi Rete E-Commerce (da novembre 2022) ed accessori; ii) per 1.573 migliaia di euro, a noleggio palmari e materiale vario. La voce, inoltre, include costi infragruppo per 2.229 migliaia di euro; in particolare,

verso: a) Poste Italiane, per 2.130 migliaia di euro, a titolo di prestazioni di servizi vari prestati alla Società; b) Consorzio Logistica e Pacchi, per 93 migliaia di euro, relativamente a costi di natura operativa, c) Postepay, per 6 migliaia di euro, a fronte di costi sostenuti per telefonia aziendale.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3	1.620	-1.617
TOTALE	3	1.620	-1.617

La voce “Ammortamenti e svalutazioni”, pari a 3 migliaia di euro, fa riferimento all’ammortamento di beni strumentali, nello specifico di autovetture, che sono state oggetto di cessione nel corso del corrente esercizio.

ALTRI COSTI ED ONERI

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
ALTRI COSTI ED ONERI	-1.260	1.448	-2.708
TOTALE	-1.260	1.448	-2.708

La voce “Altri costi e oneri”, pari a -1.260 migliaia di euro, include: (i) la somma algebrica di accantonamenti e rilasci per rischi per un importo pari a -1.654 migliaia di euro, ii) contributi AGCOM per 157 migliaia di euro; (iii) il contributo consortile verso il Consorzio Logistica Pacchi, per 45 migliaia di euro; (iv) altri costi ed oneri, per complessivi 192 migliaia di euro.

ONERI FINANZIARI

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
ONERI FINANZIARI	331	375	-44
TOTALE	331	375	-44

Gli “Oneri finanziari”, pari a 331 migliaia di euro, sono da ricondurre: (i) a interessi passivi a valere sul conto corrente intersocietario intrattenuto con Poste Italiane, per 268 migliaia di euro; (ii) ad ulteriori oneri, per 61 migliaia di euro; (iii) all’Interest Cost maturato sul Trattamento di Fine Rapporto, per 2 migliaia di euro.

RETTIFICHE/(RIPRESE) DI VALORE SU STRUMENTI DI DEBITO, CREDITI E ALTRE ATTIVITA’

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	2.203	-200	2.403
TOTALE	2.203	-200	2.403

La voce “Rettifiche / riprese di valore su attività finanziarie”, pari a 2.203 migliaia di euro, è da ricondurre ad accantonamenti effettuati nel periodo in esame a fondo svalutazione crediti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
IMPOSTE SUL REDDITO	574	-2.939	3.513
TOTALE	574	-2.939	3.513

La voce "Imposte sul reddito" pari a 574 migliaia di euro, riflette l'onere da consolidato fiscale verso la controllante Poste Italiane (IRES), per 640 migliaia di euro, nonché il debito per IRAP e l'effetto netto, pari a 179 migliaia di euro, generato dai rilasci delle differite attive correlati alle movimentazioni dei fondi rischi nonché agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Descrizione	al 31.12.22	al 31.12.21	Variazioni
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	211	-9.563	9.774
TOTALE	211	-9.563	9.774

L'esercizio 2022 chiude con un risultato positivo pari a 211 migliaia di euro, a fronte di un risultato negativo registrato nell'esercizio precedente pari a -9.563 migliaia di euro.



6. ANALISI E PRESIDIO DEI RISCHI

6.1 RISCHI FINANZIARI

Non si rilevano rischi finanziari alla data di chiusura dell'esercizio.

6.2 ALTRI RISCHI

La Società è dotata di un articolato sistema di controlli interni che coinvolge gli organi e le risorse ai diversi livelli dell'organizzazione, dal Consiglio di Amministrazione al Management, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità ed aree di competenza. Il sistema sopra richiamato, teso a favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, è definito sulla base delle caratteristiche della Società e in relazione alla dimensione, al settore, alla complessità e al profilo di rischio. Inoltre, la Nexive Network è dotata del Modello Organizzativo 231 in ottemperanza alle disposizioni della Linea Guida "Applicazione del D. Lgs. 231/2001 nel Gruppo Poste Italiane. Con riferimento alle informazioni sui rischi, si rinvia all'analogo punto della Relazione sulla gestione.

7. PROCEDIMENTI IN CORSO E PRINCIPALI RAPPORTI CON LE AUTORITA'

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha intrattenuto rapporti commerciali e finanziari infragruppo con le seguenti entità: a) Poste Italiane; b) Consorzio Logistica Pacchi; c) Nexive SCARL; d) Postel; e) Postepay.

8. PARTI CORRELATE

POSTE ITALIANE

Di seguito sono riepilogati i principali rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con la Controllante Poste Italiane:

POSTE ITALIANE			
A. CREDITI		B. DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
COMMERCIALI:	350	COMMERCIALI:	3.177
COSTI OPERATIVI CORRELATI AL BUSINESS	135	SERVICES	1.923
RIADDEBITO DISTACCHI PERSONALE	215	COSTI OPERATIVI CORRELATI AL BUSINESS	480
-	-	DISTACCHI PERSONALE / STAFF	726
-	-	LOCAZIONI	48
FINANZIARI:	2.929	FINANZIARI:	18.450
CONSOLIDATO IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE	1.962	TESORERIA ACCENTRATA GRUPPO NEXIVE	17.298
ANTICIPI	967	ANTIPAZIONI FINANZIARIE	1.152
TO TALE	3.279	TO TALE	21.627

C. RICAVI		D. COSTI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
COMMERCIALI:	655	COMMERCIALI:	2.643
SERVIZI RETE E-COMMERCE	460	SERVICES	2.130
DISTACCO DI PERSONALE	195	DISTACCO DI PERSONALE / STAFF	513
FINANZIARI:	-	FINANZIARI:	908
-	-	INTERESSI PASSIVI	268
-	-	ONERI DA CONSOLIDATO	640
TO TALE	655	TO TALE	3.551

CONSORZIO LOGISTICA PACCHI

Di seguito sono riepilogati i principali rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con il Consorzio Logistica Pacchi:

CONSORZIO LOGISTICA PACCHI			
A. CREDITI		B. DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
COMMERCIALE:	27.806	COMMERCIALE:	143
SERVIZI DI RECAPITO, RETE E-COMMERCE E ACCESSORI	27.806	MATERIALI DI CONSUMO	93
-	-	CONTRIBUTI CONSORTILI	50
TOTALE	27.806	TOTALE	143
C. RICAVI		D. COSTI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
COMMERCIALE:	77.300	COMMERCIALE:	138
SERVIZI DI RECAPITO, RETE E-COMMERCE E ACCESSORI	77.300	MATERIALI DI CONSUMO	93
-	-	CONTRIBUTI CONSORTILI	45
TOTALE	77.300	TOTALE	138

NEXIVE SCARL

Di seguito sono riepilogati i principali rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con la Nexive SCARL:

NEXIVE SCARL			
A. CREDITI		B. DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
COMMERCIALE:	779	COMMERCIALE:	-
SERVICES	659	-	-
RIADDEBITO PUNTI GIACENZA	120	-	-
TOTALE	779	TOTALE	-
C. RICAVI		D. COSTI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
COMMERCIALE:	779	COMMERCIALE:	-
SERVICES	659	-	-
RIADDEBITO PUNTI GIACENZA	120	-	-
TOTALE	779	TOTALE	-

POSTEL

Di seguito sono riepilogati i principali rapporti patrimoniali intrattenuti con Postel:

POSTEL			
A. CREDITI		B. DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
COMMERCIALE:	95	COMMERCIALE:	-
DISTACCO DI PERSONALE	95	-	-
FINANZIARI:	124	FINANZIARI:	-
DIFFERENZE DA REGOLARE RAMO PRINT	124	-	-
TOTALE	219	TOTALE	-

W

POSTEPAY

Di seguito sono riepilogati i principali rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con Postepay.:

POSTEPAY			
A. CREDITI		B. DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
COMMERCIALI:	-	COMMERCIALI:	6
DISTACCO DI PERSONALE	-	SERVIZI DI TELEFONIA	6
TOTALE	-	TOTALE	6

C. RICAVI		D. COSTI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
COMMERCIALI:	-	COMMERCIALI:	6
-	-	SERVIZI DI TELEFONIA	6
TOTALE	-	TOTALE	6

9. ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI RELATIVE A LINEE DI CREDITO, GARANZIE, FIDEIUSSIONI

Non si rilevano linee di credito, garanzie, fideiussioni alla data di chiusura dell'esercizio.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/2017 (LIBERALITA')

Con riferimento alla Legge n.124 del 4 agosto 2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), che ha stabilito le misure volte ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, nel corso dell'esercizio 2022 Nexive Network non ha erogato sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro.

OPERAZIONI CON FONDO PENSIONE PER DIPENDENTI

La Società aderisce al Fondo Pensione Fondoposte, ossia il Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il proprio Personale non dirigente, in virtù del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro di categoria.

AMMINISTRATORI, SINDACI E ORGANISMO DI VIGILANZA

I compensi degli Amministratori, dei Sindaci e dell'Organismo di Vigilanza di competenza dell'esercizio 2022 sono rispettivamente pari a 79 migliaia di euro, 29 migliaia di euro e 17,5 migliaia di euro. Non si rilevano crediti, né garanzie emesse a favore degli organi di gestione e di controllo nel corso dell'esercizio.

VARIE

La Società: a) non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari, né alcun tipo di strumento finanziario; b) non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, né ha in essere contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare; c) non utilizza strumenti finanziari derivati, né ha scorporato dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati; d) possiede una partecipazione nel Consorzio Logistica Pacchi, appartenente al Gruppo Poste Italiane, corrispondente al 5% del totale, acquisita in data 13 settembre 2021. Nel corso dell'esercizio 2022, alla Società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da Pubbliche Amministrazioni o da soggetti terzi.

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2022

Al 31 dicembre 2022, i compensi spettanti alla società Deloitte & Touche S.p.A. per incarico di Revisione Legale ammontano a 68 migliaia di euro (in linea con il dato al 31 dicembre 2021), al netto di spese vive di segreteria e rivalutazione ISTAT, ai sensi del Decreto Legislativo n. 39/2010 ed art. 2409 bis e seguenti del Codice civile.

DATI ESSENZIALI DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA COORDINAMENTO E CONTROLLO

I dati essenziali della controllante Poste Italiane, società che esercita l'attività di direzione, coordinamento e controllo della Nexive Network, esposti nel prospetto riepilogativo in migliaia di euro, come richiesto dall'articolo 2497-bis del codice civile, sono desumibili dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

POSTE ITALIANE S.P.A.		
VOCI DELL'ATTIVO	31-dic-21	31-dic-20
ATTIVITA' NON CORRENTI	83.842.991	80.180.362
ATTIVITA' CORRENTI	37.229.519	34.753.563
TOTALE ATTIVO	121.072.510	114.933.925
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31-dic-21	31-dic-20
PATRIMONIO NETTO	7.034.371	7.239.105
- CAPITALE SOCIALE	1.306.110	1.306.110
- AZIONI PROPRIE	-39.809	-40.000
- RISERVE	3.485.766	3.819.911
- RISULTATI PORTATI A NUOVO	2.282.304	2.153.084
PASSIVITA' NON CORRENTI	18.822.087	22.275.723
PASSIVITA' CORRENTI	95.216.052	85.419.097
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	121.072.510	114.933.925

PROSPETTO DELL'UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO	2021	2020
- RICAVI E PROVENTI	8.487.732	8.226.156
- PROVENTI DIVERSI DERIVANTI DA OPERATIVITA' FINANZIARIA	523.114	515.880
- ALTRI RICAVI E PROVENTI	680.375	299.410
TOTALE RICAVI	9.691.221	9.041.446
- COSTI PER BENI E SERVIZI	2.485.746	2.318.027
- ONERI DIVERSI DERIVANTI DA OPERATIVITA' FINANZIARIA	177.864	235.035
- COSTO DEL LAVORO	5.235.410	5.445.825
- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	715.251	621.516
- INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	-30.766	-31.912
- ALTRI COSTI ED ONERI	209.129	67.225
- RETTIFICHE / (RIPRESE) DI VALORE SU STRUMENTI DI DEBITO, CREDITO E ALTRE ATTIVITA'	14.083	55.398
RISULTATO OPERATIVO E D'INTERMEDIAZIONE	884.504	330.332
- ONERI FINANZIARI	64.136	79.404
- PROVENTI FINANZIARI	76.054	82.067
- RETTIFICHE/(RIPRESE) DI VALORE SU ATTIVITA' FINANZIARIA	-184	183
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	896.606	332.812
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	99.414	8.057
UTILE DELL'ESERCIZIO	797.192	324.755

10. EVENTI SUCCESSIVI

Con effetto dal 30 gennaio 2023, la Nexive Network ha trasferito la propria sede legale da via Gaudenzio Fantoli, 6/3 - 20138 Milano, a Viale Europa, 190 - 00144 Roma.

11. RELAZIONI E ATTESTAZIONE



NEXIVE NETWORK S.r.l. con un unico Socio

Sede in Roma – Viale Europa n. 190
Capitale Sociale Euro 50.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 11261130964
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di POSTE ITALIANE S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022
AI SENSI DELL'ART. 2429, 2° COMMA, CODICE CIVILE
E SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA EX ARTT. 2403 E 2403 BIS DEL
CODICE CIVILE**

All'unico Socio della NEXIVE NETWORK S.r.l.

Preliminarmente ricordiamo che le funzioni di revisione legale dei conti sono state attribuite alla DELOITTE & TOUCHE S.p.A..

A tale società sono demandati, quindi, la relazione di revisione ed il giudizio sul bilancio dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale in società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in materia. In conformità a tali norme abbiamo, pertanto, svolto il nostro mandato, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Diamo, dunque, atto di seguito dell'attività da noi svolta, non avendo, peraltro, ricevuto segnalazioni di alcuna irregolarità da riferire nella presente relazione.

Attività di vigilanza

Ai sensi dell'art. 2405 del Codice Civile, abbiamo partecipato nel corso dell'esercizio alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee dei Soci, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e di legge ed in relazione alle quali non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti,

azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società ed in particolare sul suo sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di documenti aziendali e di informazioni dai responsabili delle varie funzioni e provvedendo ad esaminare la documentazione trasmessaci ed anche il processo di informativa finanziaria; pure a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'adeguatezza e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno.

Abbiamo anche verificato che non siano state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali né con società del gruppo, né con altre parti correlate, né con terzi.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile, prendendo, altresì, atto del giudizio positivo espresso in proposito dalla società di revisione nella relazione di propria competenza.

Durante le riunioni svolte e nel corso della nostra attività abbiamo anche acquisito dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire in proposito.

Nel corso dell'esercizio e fino alla data odierna non ci sono pervenute denunce *ex art.* 2408 Codice Civile, né sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio e fino alla data odierna non sono stati da noi rilasciati pareri previsti dalla legge, a parte quello sulla proposta di nomina della nuova società di revisione.

Abbiamo, poi, incontrato e ci siamo confrontati con i responsabili della società incaricata della revisione legale dei conti, prendendo atto del lavoro da essa svolto e procedendo ad un reciproco scambio di informazioni nel rispetto dell'art. 2409-septies del Codice Civile. Dall'esame dei documenti aziendali e sulla base delle informazioni acquisite a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Abbiamo, inoltre, verificato, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2010, l'effettiva indipendenza della società incaricata della revisione legale dei conti DELOITTE & TOUCHE S.p.A..

Abbiamo, altresì, incontrato i membri dell'Organismo di Vigilanza ed anche a tale proposito non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in merito al bilancio ed alla sua approvazione

Per l'attestazione che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposto in forma ordinaria, applicando per la prima volta i principi contabili internazionali IAS/IFRS, è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della società, rimandiamo alla relazione di propria competenza della società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A., rilasciata in data odierna, che non contiene rilievi, né richiami di informativa.

Il suddetto bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 è, inoltre, corredato della relazione sulla gestione.

Esso ci è stato consegnato dagli Amministratori entro i termini di cui all'art. 2429 Codice Civile ed evidenzia un risultato positivo di Euro 211.139.=, che può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ	Euro	56.403.937
PASSIVITÀ	Euro	48.162.894
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	8.029.904
Utile netto dell'esercizio	Euro	211.139

Conto Economico

Valore della produzione	Euro	80.015.947
Costi della produzione	Euro	-76.697.202
Differenza	Euro	3.318.745
Risultato della gestione finanziaria	Euro	-2.533.418
Risultato prima delle imposte	Euro	785.327
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	Euro	-574.188
Utile netto dell'esercizio	Euro	211.139

In merito ad esso forniamo, inoltre, le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, nonché ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, nella prospettiva della continuazione dell'attività e non sono mutati rispetto all'esercizio precedente, fatti salvi i cambiamenti resisi necessari per il passaggio ai suddetti principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non evidenziamo osservazioni;
- la società ha dato adeguata informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali

non risultanti dallo stato patrimoniale, nella nota integrativa, come prescritto dall'art 2427, c. 1, n. 9, del Codice Civile;

- risulta iscritto un credito per imposte anticipate di Euro 1.152.000.= che, per la parte di competenza, di Euro 179.000.= netti, incide positivamente sul risultato dell'esercizio e la cui appostazione è giustificata dalle concrete possibilità del suo recupero nel prossimo futuro, alla luce del progressivo processo di integrazione della società nel Gruppo Poste Italiane S.p.A. e della prospettata capacità di produrre utili nei prossimi esercizi, come descritto nel piano industriale della capogruppo, che esercita anche l'attività di direzione e coordinamento della società ai sensi del Codice Civile.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella propria relazione di revisione del bilancio al 31/12/2022, che non contiene rilievi né richiami di informativa, il Collegio Sindacale propone, dunque, all'Assemblea dei Soci di approvare il suddetto bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori, nonché la proposta risultante dalla nota integrativa di destinazione dell'utile netto dell'esercizio, di Euro 211.139.=.

Roma, li 17 marzo 2023

Il Collegio Sindacale

(dott. Gian Piero BALDUCCI)



(dott. Carlo DELLADIO)



(dott.ssa Ines GANDINI)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico di
Nexive Network S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Nexive Network S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Nexive Network S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione di Nexive Network S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Nexive Network S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Nexive Network S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Miccoli

Socio

Roma, 17 marzo 2023

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Egredi Signori,

il Bilancio della Nexive Network SRL al 31 dicembre 2022 chiude con un Utile pari a 211.139 euro.

Pertanto, con la presente, Vi proponiamo:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2022, che presenta un Patrimonio Netto di 8.241.043 euro;
- di destinare l'Utile dell'esercizio 2022: per 10.557 euro a Riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile; per la differenza, pari a 200.582 euro, a dividendi da distribuire.

L'Amministratore Delegato

Ing. Benedetto Mangiante



12. APPENDICE

BILANCIO ESERCIZIO 2022 - NEXIVE NETWORK SRL. TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

L'ADOZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

Nella presente Appendice vengono fornite le informazioni in merito alla transizione ai Principi Contabili Internazionali. Ai fini della predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2022, la data di transizione è la data di inizio dell'esercizio precedente a quello in corso e, quindi, il 1° gennaio 2021. Le rettifiche derivanti dall'applicazione retroattiva dei Principi contabili internazionali alla data di transizione sono direttamente imputate ad una riserva di Patrimonio Netto.

EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS

Al 31 dicembre 2021 la Società aveva redatto il Bilancio in conformità ai Principi Contabili Nazionali. Con effetto 1° gennaio 2022, in linea con le altre società del Gruppo Poste Italiane, la Nexive Network è transitata ai Principi Contabili Internazionali. Come previsto dai predetti, la data di transizione è fissata al 1° gennaio 2021, al fine di predisporre anche i dati comparativi in conformità ai Principi in argomento.

Gli ambiti impattati dalla transizione ai Principi Contabili Internazionali afferiscono, essenzialmente, alla diversa modalità di valutazione delle passività connesse al Trattamento di Fine Rapporto, così come previsto dallo IAS 19 – Benefici ai dipendenti in luogo del Principio Contabile Nazionale n.31 - Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto, nonché all'analisi di impairment delle Attività finanziarie detenute dalla Società, al fine di individuarne le perdite attese conformemente a quanto richiesto dall'IFRS 9 – Strumenti finanziari.

In entrambi i casi, gli effetti della transizione (per un ammontare complessivo di 898.316 euro) sono stati rilevati nella riserva First Time Adoption di Patrimonio netto.

Dall'assessment svolto alla data di transizione ai Principi Contabili Internazionali, non sono stati rilevati contratti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 – Leasing.

FIRST TIME ADOPTION. PRINCIPALI VOCI INTERESSATE DALL'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Le principali voci interessate dall'applicazione dei nuovi Principi Contabili Internazionali risultano essere le seguenti:

Strumenti finanziari (IFRS 9)

Fattispecie - rilevazione delle Perdite attese sui Crediti (Expected Credit Losses). In applicazione di tale Principio, rispetto alla valutazione di Bilancio Local Gaap, al 1° gennaio 2021 è stata registrata una diminuzione del Patrimonio Netto per un importo comprensivo della correlata fiscalità differita, complessivamente pari a 32 migliaia di euro.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto (IAS 19)

Fattispecie - in accordo con i Principi Contabili Nazionali, le Passività rappresentate dal Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") erano trattate in conformità alla legislazione vigente ed in particolare all'articolo 2120 del Codice civile "Disciplina del Trattamento di Fine Rapporto". Secondo la disciplina contenuta nello IAS 19 "Benefici ai dipendenti",

W

invece, il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro è assimilabile ad un programma a benefici definiti da valutarsi sulla base di assunzioni statistiche e demografiche, nonché di metodologie di calcolo attuariali. La prima applicazione dello IAS 19 ha quindi determinato: (i) un aumento del valore delle Passività per Trattamento di Fine Rapporto per un importo comprensivo della fiscalità differita pari a 867 migliaia di euro attribuito alla voce Riserva di Prima adozione. Inoltre, alla data del 31 dicembre 2022, si è registrata: (i) una variazione pari a 14 migliaia di euro, quale valutazione attuariale della passività per Trattamento di Fine Rapporto riferita alla sola componente di “interest cost”. L’effetto predetto, di natura economica negativa, ha determinato una variazione del risultato complessivo dell’esercizio 2021 in contropartita alla corrispondente Riserva di Patrimonio netto; (ii) una ulteriore diminuzione del Patrimonio Netto per effetto dell’operazione di scissione dei rami Mail e Print, per un importo pari a 15 migliaia di euro.

EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS

Si riporta di seguito il Prospetto di riconciliazione del Patrimonio netto al 1° gennaio 2021 ed al 31 dicembre 2021. Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da modifiche di principi contabili che - come previsto dall’IFRS 1 - sono riflesse sul Patrimonio netto iniziale alla data di transizione del 1° gennaio 2021.

	Effetti IAS/IFRS 01/01/2021 *	Effetti IAS/IFRS 31/12/2021
Patrimonio netto Local GAAP	1.480.869	7.960.462
Effetti derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS	-898.316	-29.682
Strumenti Finanziari - IFRS 9 / riserva di valutazione a PN	-31.652	
Trattamento Fine Rapporto - IAS 19 / riserva di valutazione a PN	-866.664	
Scissione Compendi Mail e Print / riserva di valutazione a PN		-15.358
Rettifiche Risultato esercizio 2021		-14.324
Patrimonio netto IAS/IFRS	582.553	7.930.780

* FIRST TIME ADOPTION